CREDEMVITA

AZURPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31/03/2010)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Scheda sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

La presente Nota informativa è redatta da Credemvita S.P.A. in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Credemvita S.P.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA
FONDO PENSIONE APERTO

SCHEDA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali
-Perché una pensione complementare
-Lo scopo di AZURPREVIDENZA
-Come si costruisce la pensione complementare
-La struttura di governo AZURPREVIDENZA

Quanto e come si versa
-Il TFR
-I contributi

L'investimento
-Dove si investe
-Attenzione ai rischi
-Le proposte di investimento
-La tua scelta di investimento
a) come stabilire il tuo profilo di rischio
b) le conseguenze sui rendimenti attesi
c) come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche
-Cosa determina l'importo della tua prestazione
-La pensione complementare
-La prestazione in capitale
-Cosa succede in caso di decesso

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento
-Le anticipazioni
-Il riscatto della posizione maturata……

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I costi connessi alla partecipazione
-I costi nella fase di accumulo
-L'indicatore sintetico dei costi
-I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale
-I contributi
-I rendimenti
-Le prestazioni

Altre informazioni
-Per aderire
-La valorizzazione dell'investimento
-Comunicazioni agli iscritti
-Il 'Progetto esemplificativo'
-Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONAMENTI - QUOTE DI CLASSE "B"

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA
FONDO PENSIONE APERTO

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 31/03/2010)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione Azurprevidenza rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento del fondo.

Presentazione del Fondo Pensione Azurprevidenza

Elementi di identificazione

Il Fondo Pensione aperto Azurprevidenza è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione Azurprevidenza è iscritto all'apposito albo tenuto dalla COVIP con il n. 18 ed è gestito da Credemvita S.p.A., società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nei rami I e V con D.M. del 23/04/1992 n. 19325 pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 1992, nel ramo VI con D.M. del 16/06/1993 n. 19576 pubblicato sulla G.U. del 24/06/1993 e nel ramo III con provvedimento ISVAP numero 01014 del 27/10/1998 Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n.100105.

Credemvita appartiene al Gruppo Credito Emiliano. Il capitale sociale di Credemvita S.p.A. è detenuto interamente da Credito Emiliano S.p.A.. Credemvita è soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. (controllante diretta).

Destinatari

Il Fondo Pensione Azurprevidenza è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo Pensione Azurprevidenza.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo Pensione Azurprevidenza è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Credemvita S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e il Regolamento del Fondo Pensione Azurprevidenza sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nel Regolamento, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sede legale ed amministrativa di Credemvita S.p.A.: Via Mirabello, 2 – 42100 – Reggio Emilia

Sito internet di Credemvita S.p.A.: www.credemvita.it;

Eventuali comunicazioni o richieste dell'aderente potranno essere effettuate:

- Inviando una e-mail a Credemvita, direttamente dalla sezione "**Contatti**" del sito **www.credemvita.it**;

- Telefonando al numero **800 273336**;

- Inviando un fax al numero **0522 452704**;

Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione è scelta liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.
I versamenti devono comunque essere effettuati con periodicità non inferiore a quella mensile.
I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).
Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Obbligazionario garantito	**Finalità:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale in base a quanto previsto dalla normativa vigente. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. **Orizzonte temporale consigliato:** breve - medio periodo (2-7 anni) **Grado di rischio:** nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione dei contributi netti versati e rendimento minimo degli stessi (si veda al riguardo il Regolamento del Fondo), medio – basso negli altri casi. **Caratteristiche della garanzia:** l'investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati sul comparto (inclusi eventuali importi trasferiti da altro comparto ovvero da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle prestazioni effettuate) al netto delle spese e degli oneri a tuo carico nonché delle eventuali anticipazioni ovvero degli eventuali riscatti di cui avrai già usufruito, ciascuno dei quali capitalizzato al tasso di interesse del 2 per cento annuo composto per il periodo intercorrente fra la data di valorizzazione di ciascuno dei contributi versati, ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione. La garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi: - riscatto della posizione individuale per decesso dell'iscritto; - riscatto causa invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo; - riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; - esercizio da parte dell'iscritto della facoltà di trasferimento della posizione individuale, prevista dal presente Regolamento del fondo, a seguito dell'introduzione di modifiche peggiorative delle condizioni economiche che regolano la partecipazione al fondo stesso.	sì
Monetario	**Finalità:** conservazione del valore del capitale investito **Orizzonte temporale consigliato:** breve periodo (1 – 2 anni) **Grado di rischio:** basso	no
Bilanciato	**Finalità:** incremento del valore del capitale investito **Orizzonte temporale consigliato:** medio periodo (5 – 10 anni) **Grado di rischio:** medio - alto	no
Azionario	**Finalità:** incremento del valore del capitale investito **Orizzonte temporale consigliato:** lungo periodo (10 – 15 anni) **Grado di rischio:** alto	no
ATTENZIONE: ***I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Obbligazionario garantito***		

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					Rend. medio annuo composto (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
Comparto obbligazionario garantito	4,97%	0,09%	0,90%	-0,87%	7,49%	2,47%
Comparto monetario	1,22%	1,61%	2,46%	2,76%	2,80%	2,17%
Comparto bilanciato	9,33%	1,90%	-0,63%	-17,44%	14,28%	0,88%
Comparto azionario	13,92%	5,72%	-0,84%	-31,41%	21,90%	-0,03%

ATTENZIONE: ***I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri***

Costi della fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	Importo, caratteristiche e modalità di prelievo
Spese di adesione	50,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione, applicate al primo contributo versato al fondo.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	15,49 € trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese) (2)	
- ***Comparto Obbligazionario garantito*** (quote di classe A)	1,10 % del patrimonio su base annua
- ***Comparto Monetario*** (quote di classe A)	0,60 % del patrimonio su base annua
- ***Comparto Bilanciato*** (quote di classe A)	1,20 % del patrimonio su base annua
- ***Comparto Azionario*** (quote di classe A)	1,50 % del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)
Anticipazione	Nessun costo
Trasferimento	Nessun costo
Riscatto	Nessun costo
Riallocazione della posizione individuale	Nessun costo

(1) In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella apposita **Scheda collettività** allegata; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Per maggiori informazioni v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.**

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Obbligazionario garantito *(quote di classe A)*	2,09%	1,33%	1,13%	1,01%
Comparto Monetario *(quote di classe A)*	1,66%	0,89%	0,69%	0,57%
Comparto Bilanciato *(quote di classe A)*	2,18%	1,42%	1,22%	1,10%
Comparto Azionario *(quote di classe A)*	2,45%	1,69%	1,49%	1,37%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').** Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nell'apposita **Scheda collettività** allegata.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA
FONDO PENSIONE APERTO

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo del Fondo Pensione Azurprevidenza

Il Fondo Pensione Azurprevidenza ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo',** cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione',** cioè per tutto il resto della tua vita.
La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').**

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento**

La struttura di governo del Fondo Pensione Azurprevidenza

Credemvita S.p.A. gestisce il patrimonio del Fondo Pensione Azurprevidenza mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile,** che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività del Fondo Pensione Azurprevidenza vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché il Fondo Pensione Azurprevidenza consente anche di aderire su base collettiva, e' inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza,** composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al **Regolamento.** *Per informazioni aggiornate sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consulta la sezione* **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**

Quanto e come si versa

Il finanziamento del Fondo Pensione Azurprevidenza avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento del Fondo Pensione Azurprevidenza può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Nel rispetto dei contratti collettivi ed accordi con il Tuo datore di lavoro, Ti è riconosciuta altresì la facoltà di conferire al Fondo Pensione Azurprevidenza le quote di TFR maturate entro il 31 dicembre 2006.

Al finanziamento del Fondo Pensione Azurprevidenza possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti**.**

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: 2% x 75% + 1,5% = 3%).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo Pensione Azurprevidenza. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione Azurprevidenza, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **'La tua scelta di investimento').**

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').**

I contributi

Il Fondo Pensione Azurprevidenza ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti (la stessa non potrà essere comunque inferiore a quella mensile).

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà esserti utile esaminare il **'Progetto esemplificativo',** che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni').**

Se aderisci su base collettiva, l'adesione al Fondo Pensione Azurprevidenza ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto,

sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo Pensione Azurprevidenza devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti , accordi o regolamenti sopra richiamati;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo Pensione Azurprevidenza utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Azurprevidenza non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. **'Comunicazioni agli iscritti'**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** *del* **Regolamento**

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse del Fondo Pensione Azurprevidenza sono gestite direttamente dalla Società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Azurprevidenza ti propone una garanzia di risultato nell'ambito del c.d. comparto obbligazionario garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione Azurprevidenza, ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- **Comparto obbligazionario garantito**
- **Comparto monetario**
- **Comparto bilanciato**
- **Comparto azionario**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un *"benchmark".* Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Comparto obbligazionario garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale in base a quanto previsto dalla normativa vigente. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: *Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente*

Garanzia: l'investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati sul comparto (inclusi eventuali importi trasferiti da altro comparto ovvero da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle prestazioni effettuate) al netto delle spese e degli oneri a tuo carico nonché delle eventuali anticipazioni ovvero degli eventuali riscatti di cui avrai già usufruito, ciascuno dei quali capitalizzato al tasso di interesse del 2 per cento annuo composto per il periodo intercorrente fra la data di valorizzazione di ciascuno dei contributi versati, ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

La garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi:
- riscatto della posizione individuale per decesso dell'iscritto;
- riscatto causa invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- esercizio da parte dell'iscritto della facoltà di trasferimento della posizione individuale, prevista dal presente Regolamento del fondo, a seguito dell'introduzione di modifiche peggiorative delle condizioni economiche che regolano la partecipazione al fondo stesso.

N.B.: *le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, Credemvita comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

Orizzonte temporale dell'aderente: breve - medio periodo (2-7 anni)

Grado di rischio: nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione del capitale versato e rendimento minimo dello stesso (si veda al riguardo il Regolamento del Fondo), medio – basso negli altri casi.

Politica di investimento:
Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
Strumenti finanziari: forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno rilevanza secondaria e potranno rappresentare non più del 20% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore .

Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con rating medio - alto. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.
Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
Rischio cambio: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 40% del patrimonio.

Benchmark: 10% J.P. Morgan G. Bond Traded in Euro - 80% M.T.S. Capitalizzazione Generale Lordo ex Banca d'Italia - 7% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 3% Comit Globale.
Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà gli strumenti finanziari sulla base di proprie valutazioni al fine di realizzare un miglior rapporto rischio / rendimento. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere contenuti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto monetario

Finalità della gestione: conservazione del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (1 – 2 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:
Politica di gestione: verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.
Strumenti finanziari: esclusivamente strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, prevalentemente espressi in Euro. La duration media di portafoglio sarà non superiore a 2 anni e in ogni caso la durata residua delle obbligazioni utilizzate non potrà essere superiore ai 36 mesi
Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con rating medio- alto.
Aree geografiche di investimento: I titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni verrà posta particolare attenzione a quelle quotate sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea.
Rischio cambio: E' prevista la possibilità di investire in strumenti finanziari denominati in valuta estera mantenendo sempre interamente coperto il rischio di cambio.

Benchmark: 60% M.T.S. BOT Lordo ex Banca D'Italia - 40% J.P. Morgan G. Bond EMU 1-3 Traded in Euro
Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà gli strumenti finanziari sulla base di proprie valutazioni al fine di realizzare un miglior rapporto rischio / rendimento. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere modesti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto bilanciato

Finalità della gestione: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (5 – 10 anni)

Grado di rischio: medio - alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
Strumenti finanziari: la composizione del portafoglio sarà tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Ciascuna delle 2 classi di attività sarà presente in misura non superiore al 60% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.
Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati aventi rating medio - alto. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.
Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.
Rischio cambio: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 50% del patrimonio.

Benchmark: 15% J.P. Morgan G.B. Traded in Euro - 40% M.T.S. Capitalizzazione Generale Lordo ex Banca d'Italia - 35% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 10% Comit Globale
Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel medio periodo.

Comparto azionario

Finalità della gestione: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (10 – 15 anni)

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:
Politica di gestione: per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.
Strumenti finanziari: il portafoglio sarà prevalentemente allocato in strumenti finanziari di natura azionaria che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari obbligazionari potranno rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo. La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.
Categorie di emittenti e settori industriali: la componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e privati aventi rating medio – alto.
Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

Rischio cambio: gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 65% del patrimonio.

Benchmark: 70% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 15% Comit Globale - 15% M.T.S. BOT Lordo ex Banca d'Italia
Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione **'Informazioni sull'andamento della gestione'**
Per ulteriori informazioni su Credemvita S.p.A.., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark *adottati consulta la sezione* **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo aperto Azurprevidenza ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento'**). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

🗗 Nella Scheda sintetica, Tabella **'Rendimenti storici',** sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo Pensione Azurprevidenza negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri,** vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarderà sia la posizione individuale maturata che i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** *del* **Regolamento.**

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione Azurprevidenza è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

a. più alti sono i versamenti che farai;
b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
d. più bassi sono i costi di partecipazione;
e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo Pensione Azurprevidenza ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- ✓ una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: *Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.*

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III** *del* **Regolamento.**
*Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'allegato III al Regolamento del fondo Azurprevidenza***.**

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e che entro tale data risultino iscritti a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l' accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** *del* **Regolamento.**

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nell'ambito del Fondo Pensione Azurprevidenza sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo pensione Azurprevidenza ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione Azurprevidenza richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni.**
Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare,** in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed il Fondo Pensione Azurprevidenza. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione Azurprevidenza.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento.**
Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione Azurprevidenza.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento.**
Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI** *del* **Regolamento**

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del Fondo Pensione Azurprevidenza con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

🗗 Trovi indicati tutti i costi nella Tabella **"I costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'.**

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal Fondo pensione Azurprevidenza **(v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica)**. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo Pensione Azurprevidenza hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa i l 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie…).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'**allegato al Regolamento**.*

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione Azurprevidenza godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.
In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.
Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione Azurprevidenza sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione Azurprevidenza godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale.**

Altre informazioni

Per aderire…

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'.**

Successivamente alla ricezione del modulo, il Fondo Pensione Azurprevidenza ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo Pensione Azurprevidenza procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se sottoscrivi il "modulo di adesione" fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo Pensione Azurprevidenza l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali puoi recedere dal contratto, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

Le modalità di recesso sono riportate nel **"Modulo di adesione"**

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote, distinte nelle classi "A" e "B" in funzione della tipologia di adesione (rispettivamente su base individuale e su base collettiva/convenzionata). Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote della corrispondente classe dell'aderente. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.
I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Azurprevidenza è reso disponibile sul sito web *www.credemvita.it* e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione Azurprevidenza e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Credemvita S.p.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa al Fondo Pensione Azurprevidenza che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati;** pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web *www.credemvita.it* e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione Azurprevidenza.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo Pensione Azurprevidenza devono essere presentati in forma scritta a:
Credemvita S.p.A. Funzione REC – Via Mirabello, 2 – 42100 Reggio Emilia
fax n 0522/452704
e-mail: reclami@credemvita.it

In relazione alle polizze e alle operazioni di cui ai rami I, II, IV e VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7. settembre 2005, n. 209, qualora non dovesse ritenersi soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte della Compagnia entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgerti all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.
L'ISVAP è altresì competente per i reclami relativi alle polizze e alle operazioni di cui ai rami III e V di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, con esclusione delle forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, qualora gli stessi abbiano ad oggetto questioni attinenti:

- al contratto (e non anche alla trasparenza dell'informativa);
- al comportamento di agenti, mediatori (e loro collaboratori) e produttori diretti;
- al comportamento delle imprese di assicurazione, al di fuori dei casi di vendita diretta.

Al di fuori di quanto previsto nel precedente capoverso, l'Autorità preposta alla vigilanza sull'attività svolta in merito alle assicurazioni sulla vita, limitatamente ai rami III e V di cui all'art. 2 comma 1 del Decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 con esclusione delle forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 è CONSOB.
Recapito dell'Autorità di Vigilanza è:
Consob Via G.B Martini, 3 Roma.

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA
FONDO PENSIONE APERTO

Informazioni sull'andamento della gestione
aggiornate al 31 dicembre 2009

Alla data di aggiornamento di cui all'intestazione, la gestione delle risorse è affidata in delega di gestione a Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34, società facente parte del gruppo Credem e controllata da Credito Emiliano S.p.A (soggetto che controlla Credemvita S.p.A).

La società svolge con cadenza periodica le seguenti attività:
- analisi dei rendimenti realizzati e confronto con il benchmark;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto ai limiti di investimento vigenti.

Comparto obbligazionario garantito	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	10.837.994
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno rilevanza secondaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	Divisa	% del patrimonio
Titoli di debito		**87,8%**
Titoli di stato governativi	EUR	77,5%
OICR[1]	EUR	10,3%
Titoli di capitale		**9,5%**
OICR[1]	EUR	9,5%

(1) *Sono OICR gestiti da società facenti parte del gruppo Credem, a cui appartiene Credito Emiliano Spa, società che controlla al 100% Credemvita Spa.*

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	**87,8%**
Italia	77,8%
Altri Paesi UE	0,2%
Stati Uniti	9,6%
Giappone	0,1%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	0,1%
Titoli di capitale	**9,5%**
Italia	2,9%
Altri Paesi UE	2,0%
Stati Uniti	3,7%
Giappone	0,4%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	0,5%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,7%
Duration media (anni)	3,9
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,5%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,02

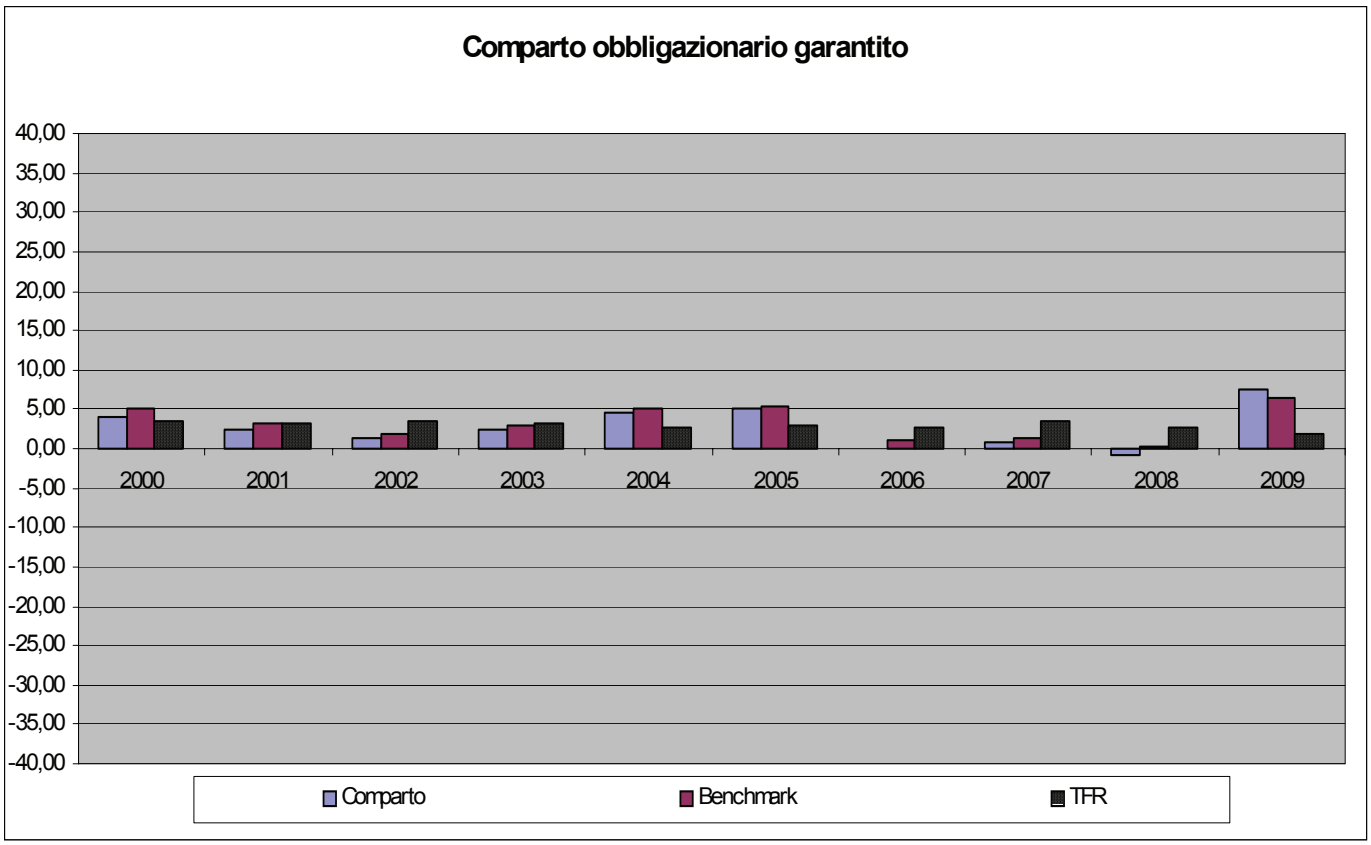
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Benchmark: 10% J.P. Morgan G. Bond Traded in Euro - 80% M.T.S. Capitalizzazione Generale Lordo ex Banca d'Italia - 7% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 3% Comit Globale.

Avvertenza: ***I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.***

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	2,45%	2,68%
5 anni (2005-2009)	2,47%	2,90%
10 anni (2000-2009)	2,69%	3,25%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	2,29%	2,64%
5 anni (2005-2009)	2,23%	2,54%
10 anni (2000-2009)	1,92%	2,23%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2007	**2008**	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,16%	1,06%	0,95%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,16%	1,06%	0,95%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,09%	0,09%
TOTALE PARZIALE	1,18%	1,15%	1,04%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,12%	0,67%	0,38%
TOTALE GENERALE	**2,30%**	**1,82%**	**1,42%**

Avvertenza: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Comparto monetario	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	2.105.868
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria. Viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	Divisa	% del patrimonio
Titoli di debito		**98,2%**
Titoli di stato governativi	EUR	98,2%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	**98,2%**
Italia	98,2%
Altri Paesi UE	0%
Stati Uniti	0%
Giappone	0%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	0%
Titoli di capitale	**0%**
Italia	0%
Altri Paesi UE	0%
Stati Uniti	0%
Giappone	0%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	0%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

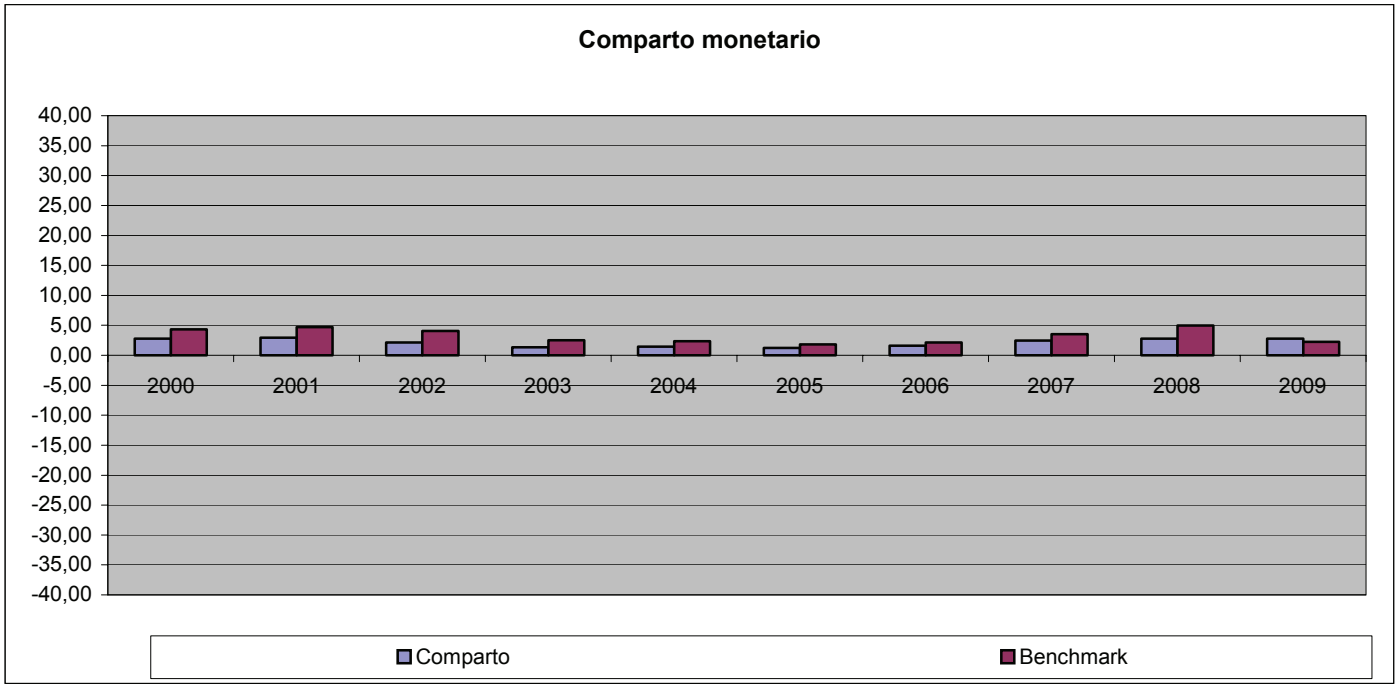
Liquidità (in % del patrimonio)	1,8%
Duration media (anni)	1,1
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,40

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.* Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Benchmark: 60% % M.T.S. BOT Lordo ex Banca D'Italia - 40% J.P. Morgan G. Bond EMU 1-3 Traded in Euro.

Avvertenza: ***I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.***

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	2,67%	3,56%
5 anni (2005-2009)	2,17%	2,93%
10 anni (2000-2009)	2,14%	3,25%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	0,47%	0,84%
5 anni (2005-2009)	0,43%	0,73%
10 anni (2000-2009)	0,42%	0,74%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	0,75%	0,61%	0,48%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,75%	0,61%	0,48%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,16%	0,14%
TOTALE PARZIALE	0,78%	0,77%	0,62%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,11%	0,72%	0,38%
TOTALE GENERALE	**1,89%**	**1,49%**	**1,00%**

Avvertenza: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Comparto bilanciato	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2009(in euro):	25.807.147
Soggetto Gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	Divisa	% del patrimonio
Titoli di debito		**53,4%**
Titoli di stato governativi	EUR	34,8%
OICR[1]	EUR	18,6%
Titoli di capitale		**42,8%**
OICR[1]	EUR	42,8%

(1) Sono OICR gestiti da società facenti parte del gruppo Credem, a cui appartiene Credito Emiliano Spa, società che controlla al 100% Credemvita Spa.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	**53,4%**
Italia	35,7%
Altri Paesi UE	1,0%
Stati Uniti	15,4%
Giappone	0,7%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	0,6%
Titoli di capitale	**42,8%**
Italia	9,8%
Altri Paesi UE	9,7%
Stati Uniti	18,6%
Giappone	2,1%
Altri Paesi OCSE	0,2%
Paesi non OCSE	2,4%

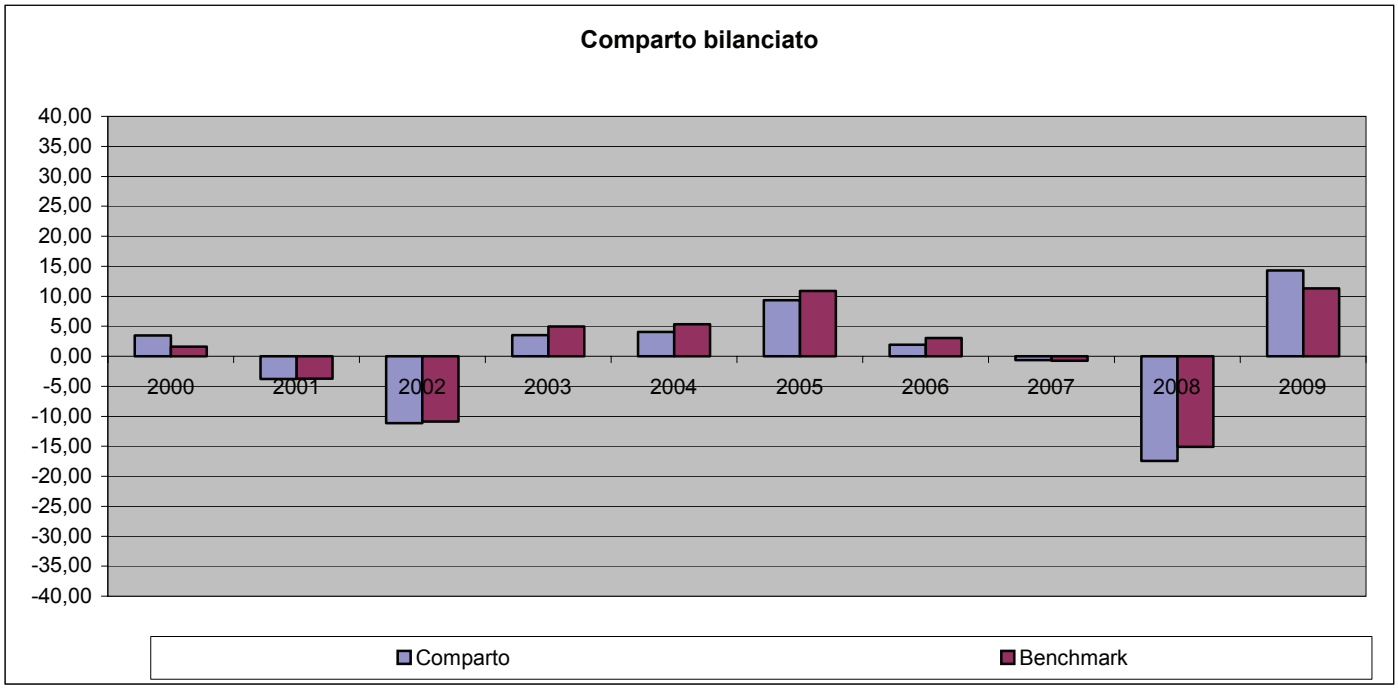
Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,8%
Duration media (anni)	2,5
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	39,8%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	1,00

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.* Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



Tav. II.4. Rendimenti annui

Benchmark: 15% J.P. Morgan G.B. Traded in Euro - 40% M.T.S. Capitalizzazione Generale Lordo ex Banca d'Italia - 35% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 10% Comit Globale.

Avvertenza: ***I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.***

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	-2,12%	-2,11%
5 anni (2005-2009)	0,88%	1,39%
10 anni (2000-2009)	-0,05%	0,32%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	6,96%	8,00%
5 anni (2005-2009)	5,96%	6,94%
10 anni (2000-2009)	6,19%	7,14%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,51%	1,50%	1,00%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,51%	1,50%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,12%	0,08%
TOTALE PARZIALE	1,53%	1,62%	1,08%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,69%	0,56%	0,32%
TOTALE GENERALE	**2,22%**	**2,18%**	**1,40%**

Avvertenza: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Comparto azionario	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2009(in euro):	16.573.125
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari azionari, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria hanno rilevanza secondaria. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, data la natura residuale di tale componente, viene posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2009

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	Divisa	% del patrimonio
Titoli di debito		**14,9%**
Titoli di stato governativi	EUR	5,9%
OICR[1]	EUR	9,0%
Titoli di capitale		**79,1%**
OICR[1]	EUR	79,1%

(1) Sono OICR gestiti da società facenti parte del gruppo Credem, a cui appartiene Credito Emiliano Spa, società che controlla al 100% Credemvita Spa.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	**14,9%**
Italia	7,3%
Altri Paesi UE	2,0%
Stati Uniti	3,1%
Giappone	1,3%
Altri Paesi OCSE	0%
Paesi non OCSE	1,2%
Titoli di capitale	**79,1%**
Italia	14,7%
Altri Paesi UE	19,0%
Stati Uniti	36,4%
Giappone	4,2%
Altri Paesi OCSE	0,3%
Paesi non OCSE	4,5%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

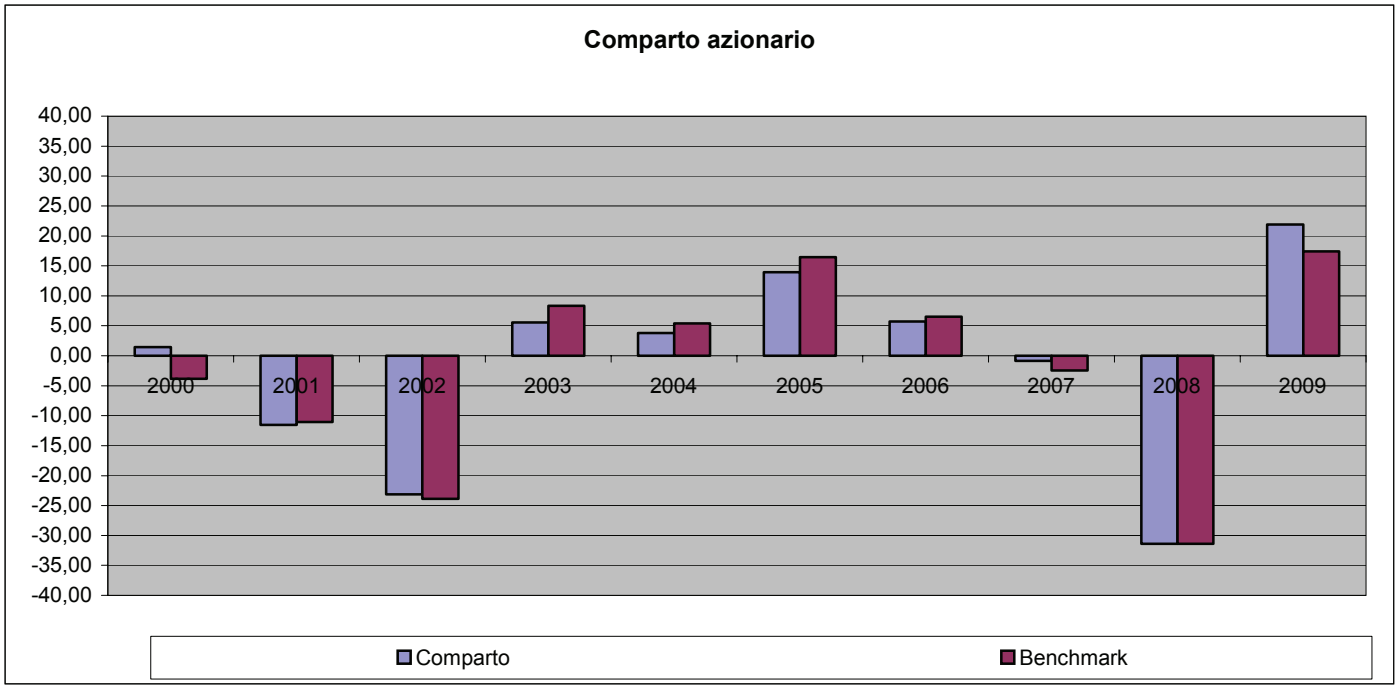
Liquidità (in % del patrimonio)	6,0%
Duration media (anni)	0
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	51,0%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,34

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark.* Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Benchmark: 70% Morgan Stanley Capital International World in Euro - 15% Comit Globale - 15% M.T.S. BOT Lordo ex Banca d'Italia.

Avvertenza: ***I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.***

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	-6,06%	-7,73%
5 anni (2005-2009)	-0,03%	-0,52%
10 anni (2000-2009)	-2,77%	0,85%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	12,85%	15,35%
5 anni (2005-2009)	10,82%	13,12%
10 anni (2000-2009)	11,60%	13,58%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,75%	1,81%	1,17%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,75%	1,81%	1,17%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,13%	0,07%
TOTALE PARZIALE	1,76%	1,94%	1,24%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,51%	0,47%	0,27%
TOTALE GENERALE	**2,27%**	**2,41%**	**1,54%**

Avvertenza: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark
Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale parametro, in quanto teorico, non è gravato da costi. E' espresso da un indice, o da una combinazione di indici, elaborato/elaborati da terze parti indipendenti rispetto alla società di gestione e valutati sulla basa di criteri oggettivi e controllabili.

Duration
Indicatore dell'esposizione al rischio di tasso relativo ai mercati di riferimento del patrimonio del comparto investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

OICR
Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, come ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating
Indicatore della solvibilità e del credito attribuito a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, che esprime una valutazione relativa alle prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Total Expenses Ratio (TER)
Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover
Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del comparto, dato dal rapporto fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del comparto, e il patrimonio medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Volatilità
Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

informazioni aggiornate al 31/03/2010

La società di gestione del fondo pensione aperto Azurprevidenza

Il Fondo Pensione Azurprevidenza è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione Credemvita S.p.A. (già Azuritalia Vita S.p.A.) che, da tale data, ne esercita l'attività di gestione.

Credemvita Società per Azioni, facente parte del Gruppo Credito Emiliano, è una società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nei rami I e V con D.M. del 23/04/1992 n. 19325 pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 1992, nel ramo VI con D.M. del 16/06/1993 n. 19576 pubblicato sulla G.U. del 24/06/1993 e nel ramo III con provvedimento ISVAP numero 01014 del 27/10/1998 Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n.100105.

Sede Legale e Direzione Generale	: Via Mirabello, 2 - 42100 Reggio Emilia – Italia.
Telefono	: 0522 586000
Fax	: 0522 452704
Internet	: www.credemvita.it
Posta elettronica	: info@credemvita.it

La durata di Credemvita è fissata sino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata una volta o più volte con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il **capitale** sottoscritto e versato è di euro 51.600.000

Credemvita appartiene al Gruppo Credito Emiliano, il quale è anche un gruppo bancario per il perimetro riconosciuto dall'Organo di controllo, Banca d'Italia, costituito da nr. 16 società ed iscritto al n. 20010 dell'Albo Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

Il Gruppo Bancario Credito Emiliano – CREDEM è costituito da società operanti nei settori della banca e del credito, bancassurance, investment banking, asset management, remote banking e servizi interbancari , fiduciaria, cartolarizzazione di crediti ex L. nr. 103/99.

Il capitale sociale di Credemvita S.p.A. è detenuto interamente da Credito Emiliano S.p.A. unica società del Gruppo quotata in borsa valori e svolgente l'attività bancaria di raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme, iscritta all'Albo delle banche al nr. 5350.

Credemvita è soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. (controllante diretta).

Il **consiglio di amministrazione** di Credemvita S.p.A. in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2010, è così costituito:

Il Presidente GIORGIO FERRARI	Nato a Reggio Emilia (RE), il 16/12/1933
Il Vice Presidente ADOLFO BIZZOCCHI	Nato a Vezzano sul Crostolo (RE), il 24/08/1953
STEFANO PILASTRI	Nato a Reggio Emilia (RE), il 23/12/1958
GIUSEPPE ROVANI	Nato a Luzzara (RE), il 24/03/1960
FULVIO ALBARELLI	Nato a Bibbiano (RE), il 27/04/1957
FEDERICA NICOLINI	Nata a Reggio Emilia (RE), il 24/10/1973

Il **collegio sindacale,** in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2010, è così costituito:

Il Presidente GIANNI TANTURLI (Sindaco effettivo)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/07/1964
ALBERTO GALAVERNI (Sindaco effettivo)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 30/07/1933
TORQUATO BONILAURI (Sindaco effettivo)	Nato a Cavriago (RE), il 02/12/1949
CARLO RICCO' (Sindaco supplente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 16/05/1951
MAURIZIO BERGOMI (Sindaco supplente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/01/1957

Le **scelte effettive di investimento** del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto affidate ad un Gestore esterno, così come giù indicato, nella parte inerente i gestori delle risorse.

Il Responsabile del Fondo Pensione Azurprevidenza e l'Organismo di Sorveglianza

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30.06.2010, è Giampaolo Caldiani, nato il 10.07.45, a Reggio Emilia.
I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, designati da Credemvita S.p.A. e in carica fino al 30.06.11 sono:

Paolo Iori	nato a Reggio Emilia (RE), il 17/10/1941
Gino Tirelli	nato a Reggio Emilia (RE), il 28/04/1939
Gaetano Signoriello (membro supplente)	nato a Monza (MI), il 13/01/1966

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1.

La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione Azurprevidenza è il CREDITO EMILIANO S.p.A., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro 4.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione Azurprevidenza è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

- Società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è garantita da Credemvita S.p.A.

La revisione contabile

Con delibera assembleare, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del fondo per gli esercizi 2004-2006 è stato affidato alla " PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in via Monte Rosa 91, Milano". Con delibera assembleare del 19.04.07, detto incarico è stato prorogato per il triennio 2007-2009.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

• CREDITO EMILIANO S.p.A – Via Emilia S. Pietro n°4, 42100 Reggio Emilia – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri promotori finanziari.
• BANCA EUROMOBILIARE S.p.A – Via S. Margherita 9, 20121 Milano – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri promotori finanziari.

PAGINA BIANCA

AZURPREVIDENZA
FONDO PENSIONE APERTO

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONAMENTI - QUOTE DI CLASSE "B"

(dati aggiornati al 31/03/2010)

La presente Scheda sintetica sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Contribuzione

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la tua adesione ad AZURPREVIDENZA. **Tali informazioni devono esserti consegnate congiuntamente alla presente Scheda.** Hai comunque la possibilità di determinare la contribuzione a tuo carico anche in misura superiore a quella prevista.
Sarà comunque tuo onere verificare che la presente Scheda Sintetica si applichi alla tua collettività di appartenenza.
Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					*Rend. medio annuo composto (%)*
	2005	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	
Comparto obbligazionario garantito	4,97%	0,09%	0,92%	-0,64	7,64%	2,55%
Comparto monetario	1,22%	1,61%	2,48%	3,04	2,89%	2,25%
Comparto bilanciato	9,33%	1,90%	-0,58%	-16,97	14,69%	1,07%
Comparto azionario	13,92%	5,72%	-0,78%	-30,94	22,60%	0,23%

ATTENZIONE*: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*
I rendimenti per gli anni antecedenti al 2007 sono riferiti alla quota calcolata secondo la struttura commissionale non agevolata.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Nessuna
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	15,49 € trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla singola posizione individuale)
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza giornaliera, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese)(1)	
comparto obbligazionario garantito (quote di classe B) *comparto monetario (quote di classe B)* *comparto bilanciato (quote di classe B)* *comparto azionario (quote di classe B)*	- 1,00 % del patrimonio su base annua - 0,50% del patrimonio su base annua - 0,90 % del patrimonio su base annua - 1,00 % del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	Nessun costo
Trasferimento	Nessun costo
Riscatto	Nessun costo
Riallocazione della posizione individuale	Nessun costo

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
Per maggiori informazioni v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.**

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Obbligazionario garantito *(quote di classe B)*	1,31%	1,10%	1,00%	0,92%
Comparto Monetario *(quote di classe B)*	0,87%	0,65%	0,56%	0,48%
Comparto Bilanciato *(quote di classe B)*	1,22%	1,01%	0,91%	0,83%
Comparto Azionario *(quote di classe B)*	1,31%	1,10%	1,00%	0,92%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').**

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

AZURPREVIDENZA - Fondo Pensione Aperto: modulo di adesione

Aderente (cognome, nome e indirizzo)				**riservato a Credemvita**
				Aderente n°
data di nascita	sesso	codice fiscale	nazionalità	
documento di identità (tipo documento, n° di emissione data e luogo di emissione)				
(eventuale) **dati del soggetto verso il quale l'aderente risulta fiscalmente a carico** (cognome, nome e indirizzo)				
data di nascita	sesso	codice fiscale	nazionalità	
documento di identità (tipo documento, n° di emissione, data e luogo di emissione				

☐ non iscritto ad Azurprevidenza su base "collettiva" ☐ già iscritto ad Azurprevidenza su base "collettiva"

L'aderente chiede di aderire al fondo pensione aperto AZURPREVIDENZA istituito da CREDEMVITA SpA, autorizzato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) con comunicazione in data 07/08/1998 n. 3685. L'Aderente dichiara che le condizioni e le modalità di adesione al fondo sono quelle riportate nei riquadri sottostanti.

ATTENZIONE:
l'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento del Fondo AZURPREVIDENZA, della Nota Informativa e del Progetto esemplificativo standardizzato.
IL PRESENTE MODULO E' PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DELLA NOTA INFORMATIVA DEL FONDO AZURPREVIDENZA.

Dati relativi all'adesione al fondo pensione aperto

modalità di adesione

☐ A) Adesione in forma INDIVIDUALE senza apporto di TFR (trattamento di fine rapporto)

☐ B) Adesione in forma INDIVIDUALE con apporto di TFR (trattamento di fine rapporto)

☐ C) Adesione in forma COLLETTIVA

nei casi sub B) e C) fornire le seguenti informazioni

Azienda/Ente ..... Sede di .....

Indirizzo ..... CAP ..... Località .....

Partita IVA ..... Telefono .....

trasferimento posizione individuale maturata

☐ sussistono le condizioni di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 pertanto trasferisce la posizione individuale maturata,

dalla seguente forma pensionistica .....

istituita da .....

(Caso A) per adesione in forma individuale senza apporto di TFR primo contributo versato al fondo pari a euro

la contribuzione sarà effettuata con periodicità non inferiore a quella mensile e verrà destinata al comparto di seguito prescelto **a mezzo bonifico sul c/c Credem, Ag. n. 46 (Coordinate IBAN IT53 H030 3212 8910 1000 0099000) intestato a CREDEMVITA S.p.A. - AZURPREVIDENZA**

☐ obbligazionario garantito ☐ monetario ☐ bilanciato ☐ azionario

FAC SIMILE

L'Aderente dichiara di aver preso visione e specificamente approvato tutte le disposizioni contenute nel Regolamento del fondo pensione aperto AZURPREVIDENZA e nei suoi allegati; di accettare tutte le modifiche al Regolamento del fondo pensione AZURPREVIDENZA, o ai suoi allegati, che si dovessero rendere opportune, così come approvate ai sensi dell'art. 24 del Regolamento stesso e di aver preso visione della Nota Informativa e della ulteriore documentazione che CREDEMVITA SpA è tenuta a consegnare ai sensi delle disposizioni emanate dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione. L'Aderente prende atto che non sono ammessi mezzi di pagamento diversi dal bonifico bancario e che verrà applicato lo stesso giorno di valuta riconosciuto alla Banca Depositaria dalla Banca Ordinante. L'Aderente è responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni fornite ai sensi del presente modulo, con particolare riguardo alla sussistenza dei requisiti di partecipazione al Fondo AZURPREVIDENZA, e si impegna a comunicare a CREDEMVITA SpA, con ogni tempestività, a mezzo raccomandata A.R., ogni variazione degli stessi che dovesse successivamente intervenire.
L'Aderente prende atto che l'efficacia dei contratti di collocamento stipulati fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'Aderente può comunicare, per iscritto a mezzo raccomandata A.R., il proprio recesso senza spese né corrispettivi di alcun genere.

L'Aderente dichiara di aver ricevuto e preso visione dei seguenti documenti: Regolamento del fondo AZURPREVIDENZA (inclusi i relativi allegati), Nota Informativa, Progetto esemplificativo standardizzato, Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003,.

L'aderente dichiara:
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha fornito, in una forma di agevole comprensione, informazioni corrette, chiare e non fuorvianti, richiamando l'attenzione sulle informazioni contenute nella Nota Informativa e, in particolare, su quelle inerenti le principali caratteristiche della forma pensionistica riportate nella scheda sintetica, con specifico riguardo ai costi,alle opzioni di investimento e ai relativi rischi.
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:

- sull'indicatore sintetico dei costi riportato in nota informativa e sull'importanza di acquisire informazioni circa gli indicatori sintetici dei costi relativi alle altre forme pensionistiche complementari , disponibili sul sito web della Covip;
- in merito ai contenuti del Progetto esemplificativo standardizzato, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una stima dell'evoluzione futura della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire al medesimo di valutare la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che vuole conseguire;
- sulla possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul sito web del fondo pensione
- sulla possibilità di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento

firma Aderente (o chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela) ✗	
cod. operatore	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma e poteri

beneficiario/i in caso di morte dell'Aderente ai sensi delle disposizioni dell'art.14, comma 3 del d. lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Si ricorda che in forza dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 252/05 in caso di morte dell'aderente al Fondo Pensione prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale sarà devoluta, ai seguenti soggetti:
- ai beneficiari dello stesso designati, con prevalenza degli stessi sugli eredi, ferma restando la possibilità di designare quali beneficiari soggetti aventi la qualifica di erede; in caso di designazione di persona giuridica dovrà essere indicata la ragione sociale;
- in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).

In mancanza di tali soggetti la posizione resta acquisita al fondo pensione.

dati dell'aderente

data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria	*già iscritto/a ad una forma di previdenza complementare*	*anzianità contributiva al 31/12/95*
☐ antecedente al 29.04.93	☐ antecedente al 29.04.93	☐ minore di 18 anni
☐ successiva al 28.04.93	☐ successiva al 28.04.93	☐ maggiore di 18 anni

attività dell'Aderente

☐ lavoratore dipendente	☐ casalinga	☐ collaboratore coord. e cont.	☐ studente/non occupato
☐ libero professionista	☐ commerciante	☐ coltivatore diretto o mezzadro	☐ altro
☐ artigiano	☐ socio di coop.va di produzione		

casi B) e C) per adesioni in forma individuale con apporto di TFR e adesioni su base collettiva

L'aderente delega il proprio Datore di Lavoro a prelevare dalla quota annuale del proprio TFR gli importi di seguito indicati:

spazio riservato ai lavoratori con prima occupazione antecedente al 29-04-1993 (barrare solo una delle due opzioni):

☐ la percentuale di TFR prevista dagli accordi o contratti collettivi applicabili; qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, una misura (non inferiore al 50%) pari al ..... % del TFR maturando, con facoltà di incrementi successivi

☐ l'intero ammontare delle quote maturande di TFR

spazio riservato ai lavoratori con prima occupazione successiva al 28-04-1993

☐ l'intero TFR

L'aderente delega inoltre il proprio Datore di Lavoro a prelevare dalla propria retribuzione (barrare solo una delle due opzioni):

☐ **(solo per CASO C)** La contribuzione a proprio carico nella misura della percentuale minima prevista dalla fonte istitutiva;

☐ La contribuzione a proprio carico nella misura del _____ % (comunque non inferiore alla percentuale minima di contribuzione prevista dalla fonte istitutiva, se presente)

☐ La contribuzione a proprio carico nella cifra fissa di euro _____

L' aderente chiede al Datore di lavoro di versare al Fondo le contribuzioni di cui sopra unitamente, se dovuto, al contributo a carico del Datore in base alle disposizioni vigenti nella fonte istitutiva

firma Aderente (o chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

✗

Consenso al trattamento dei dati personali

Preso atto dell'informativa che Le è stata consegnata con la presente proposta con la quale, per rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, l'abbiamo informata sull'uso dei Suoi dati personali, compresi quelli sensibili, e sui Suoi diritti (art. 7 D.Lgs. 196/2003) e considerato che Le abbiamo, tra l'altro, rappresentato che in relazione allo specifico rapporto intercorrente con Credemvita, i Suoi dati personali saranno conosciuti dai dipendenti delle strutture, interne ed esterne di Credemvita e/o del Gruppo Credito Emiliano – Credem, adibiti e/o appartenenti a: - servizi, uffici centrali, rete di vendita (filiali, promotori finanziari e consulenti); - attività di controllo aziendale e di governance; - gestione delle segnalazioni delle operazioni "sospette" ai sensi della normativa Antiriciclaggio, anche nell'ambito degli intermediari finanziari appartenenti al Gruppo Credito Emiliano – Credem e da altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o correlati con funzione meramente organizzativa o aventi natura pubblica che operano - in Italia o all'estero – come autonomi titolari, soggetti tutti così costituenti la c.d. "catena assicurativa".
Lei può esprimere il consenso per gli specifici trattamenti, comprese le comunicazioni ed i trasferimenti, effettuati dalla nostra Società e per gli altrettanto specifici trattamenti, comprese le comunicazioni ed i trasferimenti, effettuati dai soggetti della "catena assicurativa" tra cui, tra l'altro, le società appartenenti al Gruppo Credem, ovvero società collegate a Credemvita o da questa controllate, - apponendo la Sua firma in calce. Inoltre barrando una delle due caselle sottoriportate, Lei può decidere liberamente di dare o meno il consenso per l'utilizzazione dei Suoi dati per l'attività di informazione e promozione commerciale, di ricerche di mercato e di indagine sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei Clienti

Aderente ☐ dà il consenso ☐ non presta il consenso

firma Aderente (o chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)

✗

luogo e data		timbro e firma intermediario	timbro e firma Azienda/Ente (ove richiesto)
firma Aderente (o chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela) ✗			
codice operatore	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma e poteri		

FAC SIMILE